



## SAN GIOVANNI CRISOSTOMO, vescovo e dottore della Chiesa

### Memoria

#### Invitatorio

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Venite, adoriamo Cristo Signore,  
fonte di ogni sapienza.

Il Salmo 94 può essere sostituito con il salmo 99 o 66 o 23;  
se questo ricorresse anche nell'Ufficio del giorno,  
si reciterà al suo posto il salmo 94, omissa all'Invitatorio.

#### SALMO 94 Invito a lodare Dio

*Esortatevi a vicenda ogni giorno, finché dura «quest'oggi» (Eb 3, 13).*

Venite, applaudiamo al Signore, \*  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, \*  
a lui acclamiamo con canti di gioia (Ant.).

Poiché grande Dio è il Signore, \*  
grande re sopra tutti gli dèi.  
Nella sua mano sono gli abissi della terra, \*  
sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, egli l'ha fatto, \*  
le sue mani hanno plasmato la terra (Ant.).

Venite, prostrati adoriamo, \*  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.  
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, \*  
il gregge che egli conduce (Ant.).

Ascoltate oggi la sua voce: †  
«Non indurite il cuore, \*  
come a Meriba, come nel giorno di Massa  
nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: \*  
mi misero alla prova,  
pur avendo visto le mie opere (Ant.).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †  
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, \*  
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: \*  
Non entreranno nel luogo del mio riposo» (Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen (Ant.).

Ant. Venite, adoriamo Cristo Signore,  
fonte di ogni sapienza.



## Ufficio delle letture

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

*Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.*

### INNO

Frumento di Cristo noi siamo,  
cresciuti nel sole di Dio,  
nell'acqua del fonte impastati,  
segnati dal crisma divino.

In pane trasformaci, o Padre,  
per il sacramento di pace:  
un Pane, uno Spirito, un Corpo,  
la Chiesa una-santa, o Signore.

O Cristo, pastore glorioso,  
a te la potenza e l'onore  
col Padre e lo Spirito Santo  
nei secoli dei secoli. Amen.

I ant. Sono sfinito dal gridare  
nell'attesa del mio Dio.

### SALMO 68,2-22.30-37

**Mi divora lo zelo per la tua casa**

*Gli diedero da bere vino mescolato con fiele (Mt 27, 34).*

### I (2-13)

Salvami, o Dio: \*  
l'acqua mi giunge alla gola.

Affondo nel fango e non ho sostegno; †  
sono caduto in acque profonde \*  
e l'onda mi travolge.

Sono sfinito dal gridare, †  
riarse sono le mie fauci; \*  
i miei occhi si consumano nell'attesa del mio Dio.

Più numerosi dei capelli del mio capo \*  
sono coloro che mi odiano senza ragione.  
Sono potenti i nemici che mi calunniano: \*  
quanto non ho rubato, lo dovrei restituire?

Dio, tu conosci la mia stoltezza \*  
e le mie colpe non ti sono nascoste.

Chi spera in te, a causa mia non sia confuso, \*  
Signore, Dio degli eserciti;  
per me non si vergogni \*  
chi ti cerca, Dio d'Israele.

Per te io sopporto l'insulto \*  
e la vergogna mi copre la faccia;  
sono un estraneo per i miei fratelli, \*  
un forestiero per i figli di mia madre.

Poiché mi divora lo zelo per la tua casa, \*  
ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta.  
Mi sono estenuato nel digiuno \*  
ed è stata per me un'infamia.

Ho indossato come vestito un sacco \*  
e sono diventato il loro scherno.  
Sparlavano di me quanti sedevano alla porta, \*  
gli ubriachi mi dileggiavano.

**1 ant.** Sono sfinito dal gridare  
nell'attesa del mio Dio.

**2 ant.** Hanno messo nel mio cibo veleno,  
nella mia sete mi hanno fatto bere l'aceto.

## II (14-22)

Ma io innalzo a te la mia preghiera, \*  
Signore, nel tempo della benevolenza;  
per la grandezza della tua bontà, rispondimi, \*  
per la fedeltà della tua salvezza, o Dio.

Salvami dal fango, che io non affondi, †  
liberami dai miei nemici \*  
e dalle acque profonde.

Non mi sommergano i flutti delle acque †  
e il vortice non mi travolga, \*  
l'abisso non chiuda su di me la sua bocca.

Rispondimi, Signore, benefica è la tua grazia; \*  
volgiti a me nella tua grande tenerezza.

Non nascondere il volto al tuo servo, \*  
sono in pericolo: presto, rispondimi.  
Avvicinati a me, riscattami, \*  
salvami dai miei nemici.

Tu conosci la mia infamia, †  
la mia vergogna e il mio disonore; \*  
davanti a te sono tutti i miei nemici.

L'insulto ha spezzato il mio cuore e vengo meno. †  
Ho atteso compassione, ma invano, \*  
consolatori, ma non ne ho trovati.

Hanno messo nel mio cibo veleno \*  
e quando avevo sete mi hanno dato aceto.

**2 ant.** Hanno messo nel mio cibo veleno,  
nella mia sete mi hanno fatto bere l'aceto.

**3 ant.** Cercate il Signore  
e avrete la vita.

## III (30-37)

Io sono infelice e sofferente; \*  
la tua salvezza, Dio, mi ponga al sicuro.

Loderò il nome di Dio con il canto, \*  
lo esalterò con azioni di grazie,  
che il Signore gradirà più dei tori, \*  
più dei giovenchi con corna e unghie.

Vedano gli umili e si rallegrino; \*  
si ravvivi il cuore di chi cerca Dio,  
poiché il Signore ascolta i poveri \*  
e non disprezza i suoi che sono prigionieri.

A lui acclamino i cieli e la terra, \*  
i mari e quanto in essi si muove.

Perché Dio salverà Sion, †  
ricostruirà le città di Giuda: \*  
vi abiteranno e ne avranno il possesso.

La stirpe dei suoi servi ne sarà erede, \*  
e chi ama il suo nome vi potrà dimora.

**3 ant.** Cercate il Signore  
e avrete la vita.

**V.** Il Signore ci insegni le sue vie:  
**R.** e noi andremo per i suoi sentieri.

### PRIMA LETTURA

Dal libro delle Lamentazioni 3, 1-33

#### *Pena e speranza*

Io sono l'uomo che ha provato la miseria  
sotto la sferza della sua ira.  
Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare  
nelle tenebre e non nella luce.  
Solo contro di me egli ha volto e rivolto  
la sua mano tutto il giorno.  
Egli ha consumato la mia carne e la mia pelle,  
ha rotto le mie ossa.  
Ha costruito sopra di me, mi ha circondato  
di veleno e di affanno.  
Mi ha fatto abitare in luoghi tenebrosi  
come i morti da lungo tempo.  
Mi ha costruito un muro tutt'intorno,  
perché non potessi più uscire;  
ha reso pesanti le mie catene.  
Anche se grido e invoco aiuto,  
egli soffoca la mia preghiera.  
Ha sbarrato le mie vie con blocchi di pietra,  
ha ostruito i miei sentieri.  
Egli era per me un orso in agguato,  
un leone in luoghi nascosti.  
Seminando di spine la mia via, mi ha lacerato,  
mi ha reso desolato.  
Ha teso l'arco, mi ha posto  
come bersaglio alle sue saette.  
Ha conficcato nei miei fianchi  
le frecce della sua farètra.  
Son diventato lo scherno di tutti i popoli,

la loro canzone d'ogni giorno.  
Mi ha saziato con erbe amare,  
mi ha dissetato con assenzio.  
Mi ha spezzato con la sabbia i denti,  
mi ha steso nella polvere.  
Son rimasto lontano dalla pace  
ho dimenticato il benessere.  
E dico: «È scomparsa la mia gloria,  
la speranza che mi veniva dal Signore».  
Il ricordo della mia miseria e del mio vagare  
è come assenzio e veleno.  
Ben se ne ricorda e si accascia  
dentro di me la mia anima.  
Questo intendo richiamare alla mia mente,  
e per questo voglio riprendere speranza.  
Le misericordie del Signore non sono finite,  
non è esaurita la sua compassione;  
esse son rinnovate ogni mattina,  
grande è la sua fedeltà.  
«Mia parte è il Signore - io esclamo -  
per questo in lui voglio sperare».  
Buono è il Signore con chi spera in lui,  
con l'anima che lo cerca.  
È bene aspettare in silenzio  
la salvezza del Signore.  
È bene per l'uomo portare  
il giogo fin dalla giovinezza.  
Sieda costui solitario e resti in silenzio,  
poiché egli glielo ha imposto;  
cacci nella polvere la bocca,  
forse c'è ancora speranza;  
porga a chi lo percuote la sua guancia,  
si sazi di umiliazioni.  
Poiché il Signore non rigetta mai.  
Ma, se affligge, avrà anche pietà  
secondo la sua grande misericordia.  
Poiché contro il suo desiderio egli umilia  
e affligge i figli dell'uomo.

**RESPONSORIO** Cfr. Lam 3, 54. 56. 57. 58; At 21, 13

**R.** Io dicevo: È finita per me.

Tu hai udito la mia voce e hai detto: Non temere!

\* Tu difendi, Signore, la mia causa, e riscatti la mia vita.

**V.** Sono pronto non soltanto ad essere legato,  
ma a morire per il nome del Signore Gesù.

**R.** Tu difendi, Signore, la mia causa, e riscatti la mia vita.

## **SECONDA LETTURA**

Dalle «Omelie» di san Giovanni Crisostomo, vescovo  
(Prima dell'esilio, nn. 1-3; PG 52, 427\*-430)

*Per me il vivere è Cristo e il morire un guadagno*

Molti marosi e minacciose tempeste ci sovrastano, ma non abbiamo paura di essere sommersi, perché siamo fondati sulla roccia. Infuri pure il mare, non potrà sgretolare la roccia. S'innalzino pure le onde, non potranno affondare la navicella di Gesù. Cosa, dunque, dovremmo temere? La morte? «Per me il vivere è Cristo e il morire un guadagno» (Fil 1, 21). Allora l'esilio? «Del Signore è la terra e quanto contiene» (Sal 23, 1). La confisca dei beni? «Non abbiamo portato nulla in questo mondo e nulla possiamo portarne via» (1 Tm 6, 7). Disprezzo le potenze di questo mondo e i suoi beni mi fanno ridere. Non temo la povertà, non bramo ricchezze, non temo la morte, né desidero vivere, se non per il vostro bene. È per questo motivo che ricordo le vicende attuali e vi prego di non perdere la fiducia.

Non senti il Signore che dice: «Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro»? (Mt 18, 20). E non sarà presente là dove si trova un popolo così numeroso, unito dai vincoli della carità? Mi appoggio forse sulle mie forze? No, perché ho il suo pegno, ho con me la sua parola: questa è il mio bastone, la mia sicurezza, il mio porto tranquillo. Anche se

tutto il mondo è sconvolto, ho tra le mani la sua Scrittura, leggo la sua parola. Essa è la mia sicurezza e la mia difesa. Egli dice: «Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo» (Mt 28, 20).

Cristo è con me, di chi avrò paura? Anche se si alzano contro di me i cavalloni di tutti i mari o il furore dei principi, tutto questo per me vale di meno di semplici ragnatele. Se la vostra carità non mi avesse trattenuto, non avrei indugiato un istante a partire per altra destinazione oggi stesso. Ripeto sempre: «Signore, sia fatta la tua volontà» (Mt 26, 42). Farò quello che vuoi tu, non quello che vuole il tale o il tal altro. Questa è la mia torre, questa la pietra inamovibile, il bastone del mio sicuro appoggio. Se Dio vuole questo, bene! Se vuole ch'io rimanga, lo ringrazio. Dovunque mi vorrà, gli rendo grazie.

Dove sono io, là ci siete anche voi. Dove siete voi, ci sono anch'io. Noi siamo un solo corpo e non si separa il capo dal corpo, né il corpo dal capo. Anche se siamo distanti, siamo uniti dalla carità; anzi neppure la morte ci può separare. Il corpo morrà, l'anima tuttavia vivrà e si ricorderà del popolo. Voi siete i miei concittadini, i miei genitori, i miei fratelli, i miei figli, le mie membra, il mio corpo, la mia luce, più amabile della luce del giorno. Il raggio solare può recarmi qualcosa di più giocondo della vostra carità? Il raggio mi è utile nella vita presente, ma la vostra carità mi intreccia la corona per la vita futura.

**RESPONSORIO** 2 Tm 2, 9-10; Sal 26, 1

**R.** A causa del Vangelo io soffro  
fino a portare le catene come un malfattore;  
ma la parola di Dio non è incatenata!

\* Perciò sopporto ogni cosa per gli eletti.

**V.** Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò paura?

**R.** Perciò sopporto ogni cosa per gli eletti.

### **ORAZIONE**

O Dio, sostegno e forza di chi spera in te, che ci hai dato in san Giovanni Crisostomo un vescovo mirabile per l'eloquenza e per l'invitta costanza nelle persecuzioni, fa' che il popolo cristiano, illuminato dalla sua dottrina, sappia imitare la sua forza evangelica. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.



## Invitatorio

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Venite, adoriamo Cristo Signore,  
fonte di ogni sapienza.

Il Salmo 94 può essere sostituito con il salmo 99 o 66 o 23;  
se questo ricorresse anche nell'Ufficio del giorno,  
si reciterà al suo posto il salmo 94, omissa all'Invitatorio.

### SALMO 94 Invito a lodare Dio

*Esortatevi a vicenda ogni giorno, finché dura «quest'oggi» (Eb 3, 13).*

Venite, applaudiamo al Signore, \*  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, \*  
a lui acclamiamo con canti di gioia (Ant.).

Poiché grande Dio è il Signore, \*  
grande re sopra tutti gli dèi.  
Nella sua mano sono gli abissi della terra, \*  
sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, egli l'ha fatto, \*  
le sue mani hanno plasmato la terra (Ant.).

Venite, prostrati adoriamo, \*  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.  
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, \*  
il gregge che egli conduce (Ant.).

Ascoltate oggi la sua voce: †  
«Non indurite il cuore, \*  
come a Meriba, come nel giorno di Massa  
nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: \*  
mi misero alla prova,  
pur avendo visto le mie opere (Ant.).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †  
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, \*  
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: \*  
Non entreranno nel luogo del mio riposo» (Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen (Ant.).

Ant. Venite, adoriamo Cristo Signore,  
fonte di ogni sapienza.



## Lodi mattutine

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

### INNO

Maestro di sapienza  
e padre nella fede,  
tu splendi come fiaccola  
nella Chiesa di Dio.

In te il divino Spirito  
dispensa con amore  
il pane e la parola  
sulla mensa dei piccoli.

Tu illumini ai credenti  
il mistero profondo  
del Verbo fatto uomo  
per la nostra salvezza.

Tu guidaci alla vetta  
della santa montagna,  
dove i miti possiedono  
il regno del Signore.

A te sia lode, o Cristo,  
immagine del Padre,  
che sveli nei tuoi santi  
la gioia dell'Amore. Amen.

### Oppure:

Hi sacerdótes Dómini sacráti,  
consecratóres Dómini fídale  
atque pastóres pópuli fuére  
ímpigro amóre.

Namque suscéptæ benedictiónis  
dona servántes, studuére, lumbos  
fórtiter cincti, mánibus corúscas  
ferre lucérnas.

Sicque suspénsi vigilésque, quando  
iánuam pulsans Dóminus veníret,  
obviavérunt properánti aláces  
pándere limen.

Glóriæ summum decus atque laudis,  
rex, tibi, regum, Déitas perénnis,  
quicquid est rerum célebret per omne  
tempus et ævum. Amen.

**1 ant.** Contro di te abbiamo peccato:  
pietà di noi, o Signore!

**SALMO 50**

**Pietà di me, o Signore**

*Rinnovatevi nello spirito della vostra mente  
e rivestite l'uomo nuovo (cfr. Ef 4, 23-24).*

Pietà di me, o Dio,  
secondo la tua misericordia; \*  
nel tuo grande amore  
cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, \*  
mondami dal mio peccato.  
Riconosco la mia colpa, \*  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, \*  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;  
perciò sei giusto quando parli, \*  
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, \*  
nel peccato mi ha concepito mia madre.  
Ma tu vuoi la sincerità del cuore \*  
e nell'intimo m'insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; \*  
lavami e sarò più bianco della neve.  
Fammi sentire gioia e letizia, \*  
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, \*  
cancella tutte le mie colpe.  
Crea in me, o Dio, un cuore puro, \*  
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza \*  
e non privarmi del tuo santo spirito.  
Rendimi la gioia di essere salvato, \*  
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie \*  
e i peccatori a te ritorneranno.  
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, \*  
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra \*  
e la mia bocca proclami la tua lode;  
poiché non gradisci il sacrificio \*  
e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito \*  
è sacrificio a Dio,  
un cuore affranto e umiliato \*  
tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore  
fa' grazia a Sion, \*  
rialza le mura  
di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, \*  
l'olocausto e l'intera oblazione,  
allora immoleranno vittime \*  
sopra il tuo altare.

**1 ant.** Contro di te abbiamo peccato:  
pietà di noi, o Signore!

**2 ant.** Riconosciamo, Signore, la nostra colpa,  
contro di te abbiamo peccato.

**CANTICO Ger 14, 17-21**

**Lamento del popolo in tempo di fame e di guerra**

*Il tempo è compiuto, e il regno di Dio è vicino:  
convertitevi e credete al vangelo (Mc 1, 15).*

I miei occhi grondano lacrime \*  
notte e giorno, senza cessare.

Da grande calamità è stata colpita  
la figlia del mio popolo, \*  
da una ferita mortale.

Se esco in aperta campagna, ecco i trafitti di spada; \*  
se percorro la città, ecco gli orrori della fame.

Anche il profeta e il sacerdote †  
si aggirano per il paese \*  
e non sanno che cosa fare.

Hai forse rigettato completamente Giuda, \*  
oppure ti sei disgustato di Sion?  
Perché ci hai colpito, \*  
e non c'è rimedio per noi?

Aspettavamo la pace, ma non c'è alcun bene, \*  
l'ora della salvezza ed ecco il terrore!

Riconosciamo la nostra iniquità, Signore, †  
l'iniquità dei nostri padri: \*  
contro di te abbiamo peccato.

Ma per il tuo nome non abbandonarci, †  
non render spregevole il trono della tua gloria. \*  
Ricordati! Non rompere la tua alleanza con noi.

**2 ant.** Riconosciamo, Signore, la nostra colpa,  
contro di te abbiamo peccato.

**3 ant.** Il Signore è il nostro Dio;  
noi il popolo, che egli guida.

**SALMO 99**

**La gioia di coloro che entrano nel tempio**

*Il Signore fa cantare ai redenti il canto della vittoria (sant'Atanasio).*

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †  
servite il Signore nella gioia, \*  
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio; †  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, \*  
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †  
i suoi atri con canti di lode, \*  
lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore, †  
eterna la sua misericordia, \*  
la sua fedeltà per ogni generazione.

**3 ant.** Il Signore è il nostro Dio;  
noi il popolo, che egli guida.

#### **LETTURA BREVE** Sap 7, 13-14

Senza frode imparai la sapienza e senza invidia la dono, non nascondo le sue ricchezze. Essa è un tesoro inesauribile per gli uomini; quanti se lo procurano si attirano l'amicizia di Dio, sono a lui raccomandati per i doni del suo insegnamento.

#### **RESPONSORIO BREVE**

**R.** La tua Chiesa, o Dio, \* canta la sapienza dei santi.

La tua Chiesa, o Dio, canta la sapienza dei santi.

**V.** L'assemblea ne proclama le lodi,  
canta la sapienza dei santi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

La tua Chiesa, o Dio, canta la sapienza dei santi.

**Ant. al Ben.** I saggi splenderanno come il firmamento;  
i maestri di sapienza saranno come stelle nel cielo.

#### **CANTICO DI ZACCARIA** Lc 1, 68-79

*Il Messia e il suo Precursore*

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*  
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*  
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*  
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*  
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*  
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*  
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*  
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*  
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Ben.** I saggi splenderanno come il firmamento;  
i maestri di sapienza saranno come stelle nel cielo.

### INVOCAZIONI

A Cristo, buon pastore, che ha dato la vita per le sue pecorelle,  
innalziamo con fiducia la nostra preghiera:  
*O Signore, guida il tuo popolo ai pascoli della vita eterna.*

Cristo, che in san **Giovanni Crisostomo**  
ci hai dato un'immagine viva del tuo amore misericordioso,  
– fa' che sperimentiamo in coloro che ci guidano la dolcezza della tua carità.

Tu, che nei tuoi vicari  
continui a svolgere la missione di maestro e di pastore,  
– non cessare mai di governarci tu stesso nella persona dei tuoi ministri.

Tu, che nei santi pastori, posti al servizio del tuo popolo,  
ti sei fatto medico delle anime e dei corpi,  
– fa' che non venga mai meno la tua presenza  
mediante ministri santi e santificatori.

Tu, che hai animato i fedeli con la sapienza  
e la carità del santo dottore **Giovanni Crisostomo**,  
– fa' che i predicatori del vangelo ci aiutino  
a conoscerti e ad amarti come vuoi tu.

Padre nostro.

### ORAZIONE

O Dio, sostegno e forza di chi spera in te, che ci hai dato in san Giovanni Crisostomo un vescovo mirabile per l'eloquenza e per l'invitta costanza nelle persecuzioni, fa' che il popolo cristiano, illuminato dalla sua dottrina, sappia imitare la sua forza evangelica. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen.



## Ora media

### Terza

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

#### INNO

O Spirito Paraclito,  
uno col Padre e il Figlio,  
discendi a noi benigno  
nell'intimo dei cuori.

Voce e mente si accordino  
nel ritmo della lode,  
il tuo fuoco ci unisca  
in un'anima sola.

O luce di sapienza,  
rivelaci il mistero  
del Dio trino ed unico,  
fonte d'eterno amore. Amen.

#### Oppure:

L'ora terza risuona  
nel servizio di lode:  
con cuore puro e ardente  
preghiamo il Dio glorioso.

Venga su noi, Signore,  
il dono dello Spirito,  
che in quest'ora discese  
sulla Chiesa nascente.

Si rinnovi il prodigio  
di quella Pentecoste,  
che rivelò alle genti  
la luce del tuo regno.

Sia lode al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino e unico,  
nei secoli sia gloria. Amen.

**I ant.** L'abbiamo visto disprezzato:  
uomo dei dolori, che conosce il soffrire.

#### SALMO 21

**Esaudimento del giusto, provato dalla sofferenza**

*Gesù gridò a gran voce: Dio mio,  
perché mi hai abbandonato? (Mt 27, 46).*

**I (2-12)**

«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? †  
Tu sei lontano dalla mia salvezza»: \*  
sono le parole del mio lamento.

Dio mio, invoco di giorno e non rispondi, \*  
grido di notte e non trovo riposo.

Eppure tu abiti la santa dimora, \*  
tu, lode di Israele.

In te hanno sperato i nostri padri, \*  
hanno sperato e tu li hai liberati;

a te gridarono e furono salvati, \*  
sperando in te non rimasero delusi.

Ma io sono verme, non uomo, \*  
infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo.

Mi scherniscono quelli che mi vedono, \*  
storcono le labbra, scuotono il capo:  
«Si è affidato al Signore, lui lo scampi; \*  
lo liberi, se è suo amico».

Sei tu che mi hai tratto dal grembo, \*  
mi hai fatto riposare sul petto di mia madre.  
Al mio nascere tu mi hai raccolto, \*  
dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.

Da me non stare lontano, †  
poiché l'angoscia è vicina \*  
e nessuno mi aiuta.

**1 ant.** L'abbiamo visto disprezzato:  
uomo dei dolori, che conosce il soffrire.

**2 ant.** Si dividono le mie vesti,  
la mia tunica tirano a sorte.

## II (13-23)

Mi circondano tori numerosi, \*  
mi assediano tori di Basan.  
Spalancano contro di me la loro bocca \*  
come leone che sbrana e ruggisce.

Come acqua sono versato, \*  
sono slogate tutte le mie ossa.  
Il mio cuore è come cera, \*  
si fonde in mezzo alle mie viscere.

È arido come un coccio il mio palato, †  
la mia lingua si è incollata alla gola, \*  
su polvere di morte mi hai depresso.

Un branco di cani mi circonda, \*  
mi assedia una banda di malvagi;  
hanno forato le mie mani e i miei piedi, \*  
posso contare tutte le mie ossa.

Essi mi guardano, mi osservano: †  
si dividono le mie vesti, \*  
sul mio vestito gettano la sorte.

Ma tu, Signore, non stare lontano, \*  
mia forza, accorri in mio aiuto.  
Scampami dalla spada, \*  
dalle unghie del cane la mia vita.

Salvami dalla bocca del leone \*  
e dalle corna dei bufali.  
Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, \*  
ti loderò in mezzo all'assemblea.

**2 ant.** Si dividono le mie vesti,  
la mia tunica tirano a sorte.

**3 ant.** I popoli di tutta la terra  
si prostreranno davanti a lui.

### III (24-32)

Lodate il Signore, voi che lo temete, †  
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe, \*  
lo tema tutta la stirpe di Israele;

perché egli non ha disprezzato né sdegnato \*  
l'afflizione del misero,  
non gli ha nascosto il suo volto, \*  
ma, al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito.

Sei tu la mia lode nella grande assemblea, \*  
scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.

I poveri mangeranno e saranno saziati, †  
loderanno il Signore quanti lo cercano: \*  
«Viva il loro cuore per sempre».

Ricorderanno e torneranno al Signore \*  
tutti i confini della terra,  
si prostreranno davanti a lui \*  
tutte le famiglie dei popoli.

Poiché il regno è del Signore, \*  
egli domina su tutte le nazioni.

A lui solo si prostreranno  
quanti dormono sotto terra, \*  
davanti a lui si curveranno  
quanti discendono nella polvere.

E io vivrò per lui, \*  
lo servirà la mia discendenza.

Si parlerà del Signore alla generazione che viene; \*  
annunzieranno la sua giustizia;  
al popolo che nascerà diranno: \*  
«Ecco l'opera del Signore!».

**3 ant.** I popoli di tutta la terra  
si prostreranno davanti a lui.

### LETTURA BREVE Rm 1, 16b-17

Il vangelo è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo prima e poi del Greco. È in esso che si rivela la giustizia di Dio di fede in fede, come sta scritto: Il giusto vivrà mediante la fede (Ab 2, 4).

V. In Dio gioisce il nostro cuore,  
R. confidiamo nel suo santo nome.

#### ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che all'ora terza fosti condotto al supplizio della croce per la redenzione del mondo, nella tua bontà perdona le nostre colpe passate e preservaci da quelle future. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.



## Sesta

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Glorioso e potente Signore,  
che alterni i ritmi del tempo,  
irradi di luce il mattino  
e accendi di fuochi il meriggio,

tu placa le tristi contese,  
estingui la fiamma dell'ira,  
infondi vigore alle membra,  
ai cuori concedi la pace.

Sia gloria al Padre ed al Figlio,  
sia onore al Santo Spirito,  
all'unico e trino Signore  
sia lode nei secoli eterni. Amen.

### Oppure:

L'ora sesta c'invita  
al servizio divino:  
inneggiamo al Signore  
con fervore di spirito.

In quest'ora sul Golgota,  
vero agnello pasquale,  
Cristo paga il riscatto  
per la nostra salvezza.

Dinanzi alla sua gloria  
anche il sole si oscura:  
risplenda la sua grazia  
nell'intimo dei cuori.

Sia lode al Padre e al Figlio,  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

**I ant.** L'abbiamo visto disprezzato:  
uomo dei dolori, che conosce il soffrire.

### SALMO 21

**Esaudimento del giusto, provato dalla sofferenza**

*Gesù gridò a gran voce: Dio mio,  
perché mi hai abbandonato? (Mt 27, 46).*

**I (2-12)**

«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? †  
Tu sei lontano dalla mia salvezza»: \*  
sono le parole del mio lamento.

Dio mio, invoco di giorno e non rispondi, \*  
grido di notte e non trovo riposo.

Eppure tu abiti la santa dimora, \*  
tu, lode di Israele.

In te hanno sperato i nostri padri, \*  
hanno sperato e tu li hai liberati;

a te gridarono e furono salvati, \*  
sperando in te non rimasero delusi.

Ma io sono verme, non uomo, \*  
infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo.

Mi scherniscono quelli che mi vedono, \*  
storcono le labbra, scuotono il capo:  
«Si è affidato al Signore, lui lo scampi; \*  
lo liberi, se è suo amico».

Sei tu che mi hai tratto dal grembo, \*  
mi hai fatto riposare sul petto di mia madre.  
Al mio nascere tu mi hai raccolto, \*  
dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.

Da me non stare lontano, †  
poiché l'angoscia è vicina \*  
e nessuno mi aiuta.

**1 ant.** L'abbiamo visto disprezzato:  
uomo dei dolori, che conosce il soffrire.

**2 ant.** Si dividono le mie vesti,  
la mia tunica tirano a sorte.

## II (13-23)

Mi circondano tori numerosi, \*  
mi assediano tori di Basan.  
Spalancano contro di me la loro bocca \*  
come leone che sbrana e ruggisce.

Come acqua sono versato, \*  
sono slogate tutte le mie ossa.  
Il mio cuore è come cera, \*  
si fonde in mezzo alle mie viscere.

È arido come un coccio il mio palato, †  
la mia lingua si è incollata alla gola, \*  
su polvere di morte mi hai depresso.

Un branco di cani mi circonda, \*  
mi assedia una banda di malvagi;  
hanno forato le mie mani e i miei piedi, \*  
posso contare tutte le mie ossa.

Essi mi guardano, mi osservano: †  
si dividono le mie vesti, \*  
sul mio vestito gettano la sorte.

Ma tu, Signore, non stare lontano, \*  
mia forza, accorri in mio aiuto.  
Scampami dalla spada, \*  
dalle unghie del cane la mia vita.

Salvami dalla bocca del leone \*  
e dalle corna dei bufali. –  
Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, \*  
ti loderò in mezzo all'assemblea.

**2 ant.** Si dividono le mie vesti,  
la mia tunica tirano a sorte.

**3 ant.** I popoli di tutta la terra  
si prostreranno davanti a lui.

### III (24-32)

Lodate il Signore, † voi che lo temete, †  
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe, \*  
lo tema tutta la stirpe di Israele;

perché egli non ha disprezzato né sdegnato \*  
l'afflizione del misero,  
non gli ha nascosto il suo volto, \*  
ma, al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito.

Sei tu la mia lode nella grande assemblea, \*  
scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.

I poveri mangeranno e saranno saziati, †  
loderanno il Signore quanti lo cercano: \*  
«Viva il loro cuore per sempre».

Ricorderanno e torneranno al Signore \*  
tutti i confini della terra,  
si prostreranno davanti a lui \*  
tutte le famiglie dei popoli.

Poiché il regno è del Signore, \*  
egli domina su tutte le nazioni.

A lui solo si prostreranno  
quanti dormono sotto terra, \*  
davanti a lui si curveranno  
quanti discendono nella polvere.

E io vivrò per lui, \*  
lo servirà la mia discendenza.

Si parlerà del Signore alla generazione che viene; \*  
annunzieranno la sua giustizia;  
al popolo che nascerà diranno: \*  
«Ecco l'opera del Signore!».

**3 ant.** I popoli di tutta la terra  
si prostreranno davanti a lui.

### LETTURA BREVE Rm 3, 21-22a

Ora, indipendentemente dalla legge, si è manifestata la giustizia di Dio, testimoniata dalla legge e dai profeti; giustizia di Dio per mezzo della fede in Gesù Cristo, per tutti quelli che credono in lui.

V. I decreti del Signore sono giusti, rallegrano il cuore;  
R. il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

#### ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che all'ora sesta, mentre le tenebre avvolgevano il mondo, fosti inchiodato sulla croce, vittima innocente per la nostra salvezza, donaci sempre quella luce, che guida gli uomini sulla via della vita eterna. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.



## Nona

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Signore, forza degli esseri,  
Dio immutabile, eterno,  
tu segni i ritmi del mondo:  
i giorni, i secoli, il tempo.

Irradia di luce la sera,  
fa' sorgere oltre la morte,  
nello splendore dei cieli,  
il giorno senza tramonto.

Sia lode al Padre altissimo,  
al Figlio e al Santo Spirito,  
com'era nel principio,  
ora e nei secoli eterni. Amen.

### Oppure:

L'ora nona ci chiama  
alla lode di Dio:  
adoriamo cantando  
l'uno e trino Signore.

San Pietro che in quest'ora  
salì al tempio a pregare,  
rafforzi i nostri passi  
sulla via della fede.

Uniamoci agli apostoli  
nella lode perenne  
e camminiamo insieme  
sulle orme di Cristo.

Ascolta, Padre altissimo,  
tu che regni in eterno,  
con il Figlio e lo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

I ant. L'abbiamo visto disprezzato:  
uomo dei dolori, che conosce il soffrire.

### SALMO 21

**Esaudimento del giusto, provato dalla sofferenza**

*Gesù gridò a gran voce: Dio mio,  
perché mi hai abbandonato? (Mt 27, 46).*

I (2-12)

«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? †  
Tu sei lontano dalla mia salvezza»: \*  
sono le parole del mio lamento.

Dio mio, invoco di giorno e non rispondi, \*  
grido di notte e non trovo riposo.

Eppure tu abiti la santa dimora, \*  
tu, lode di Israele.

In te hanno sperato i nostri padri, \*  
hanno sperato e tu li hai liberati;

a te gridarono e furono salvati, \*  
sperando in te non rimasero delusi.

Ma io sono verme, non uomo, \*  
infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo.

Mi scherniscono quelli che mi vedono, \*  
storcono le labbra, scuotono il capo:  
«Si è affidato al Signore, lui lo scampi; \*  
lo liberi, se è suo amico».

Sei tu che mi hai tratto dal grembo, \*  
mi hai fatto riposare sul petto di mia madre.  
Al mio nascere tu mi hai raccolto, \*  
dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.

Da me non stare lontano, †  
poiché l'angoscia è vicina \*  
e nessuno mi aiuta.

**1 ant.** L'abbiamo visto disprezzato:  
uomo dei dolori, che conosce il soffrire.

**2 ant.** Si dividono le mie vesti,  
la mia tunica tirano a sorte.

## II (13-23)

Mi circondano tori numerosi, \*  
mi assediano tori di Basan.  
Spalancano contro di me la loro bocca \*  
come leone che sbrana e ruggisce.

Come acqua sono versato, \*  
sono slogate tutte le mie ossa.  
Il mio cuore è come cera, \*  
si fonde in mezzo alle mie viscere.

È arido come un coccio il mio palato, †  
la mia lingua si è incollata alla gola, \*  
su polvere di morte mi hai depresso.

Un branco di cani mi circonda, \*  
mi assedia una banda di malvagi;  
hanno forato le mie mani e i miei piedi, \*  
posso contare tutte le mie ossa.

Essi mi guardano, mi osservano: †  
si dividono le mie vesti, \*  
sul mio vestito gettano la sorte.

Ma tu, Signore, non stare lontano, \*  
mia forza, accorri in mio aiuto.  
Scampami dalla spada, \*  
dalle unghie del cane la mia vita.

Salvami dalla bocca del leone \*  
e dalle corna dei bufali. –  
Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, \*  
ti loderò in mezzo all'assemblea.

**2 ant.** Si dividono le mie vesti,  
la mia tunica tirano a sorte.

**3 ant.** I popoli di tutta la terra  
si prostreranno davanti a lui.

### III (24-32)

Lodate il Signore, voi che lo temete, †  
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe, \*  
lo tema tutta la stirpe di Israele;

perché egli non ha disprezzato né sdegnato \*  
l'afflizione del misero,  
non gli ha nascosto il suo volto, \*  
ma, al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito.

Sei tu la mia lode nella grande assemblea, \*  
scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.

I poveri mangeranno e saranno saziati, †  
loderanno il Signore quanti lo cercano: \*  
«Viva il loro cuore per sempre».

Ricorderanno e torneranno al Signore \*  
tutti i confini della terra,  
si prostreranno davanti a lui \*  
tutte le famiglie dei popoli.

Poiché il regno è del Signore, \*  
egli domina su tutte le nazioni.

A lui solo si prostreranno  
quanti dormono sotto terra, \*  
davanti a lui si curveranno  
quanti discendono nella polvere.

E io vivrò per lui, \*  
lo servirà la mia discendenza.

Si parlerà del Signore alla generazione che viene; \*  
annunzieranno la sua giustizia;  
al popolo che nascerà diranno: \*  
«Ecco l'opera del Signore!».

**3 ant.** I popoli di tutta la terra  
si prostreranno davanti a lui.

### LETTURA BREVE Ef 2, 8-9

Per grazia siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene.

V. Sulla terra si conosca la tua via,  
R. la tua salvezza, in tutte le nazioni.

#### ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che al ladrone pentito facesti la grazia di passare dalla croce alla gloria del tuo regno, ricevi l'umile confessione delle nostre colpe e nell'ora della morte apri anche a noi la porta del tuo paradiso. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.



## Vespri

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Gesù, premio e corona  
dei tuoi servi fedeli,  
glorifica il tuo nome.

Concedi alla tua Chiesa,  
che venera san **Giovanni Crisostomo**,  
la vittoria sul male.

Seguendo le tue orme  
sulla via della croce,  
egli piacque a Dio Padre.

Sapiente e vigilante,  
testimoniò il vangelo  
in parole ed in opere.

Dalla città dei santi,  
dove regna glorioso,  
ci guidi e ci protegga.

A te, Cristo, sia lode,  
al Padre ed allo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

### Oppure:

Sacrata nobis gaudia  
dies redúxit ánnua,  
laudántur in qua débito  
cultu duces ovílium.

En pro gregis custódia  
nullos labóres néglegunt,  
tutántur illum, sánius  
impertiéntes pábulum.

Arcent lupos e finibus,  
procul latrónes éxigunt,  
replent oves pinguédine,  
ovíle numquam désérunt.

Tot nunc potíti gáudiis,  
gregum duces sanctíssimi,  
nobis rogáte grátiam  
apud tribúnal iúdicis.

Ætérne, Christe, póntifex,  
tibi sit æqua glória  
cum Patre et almo Spírítu  
in sempitérna sáecula. Amen.

**1 ant.** Grande è il Signore, nostro Dio,  
sopra tutti gli dèi.

**SALMO 134, 1-12 (I)**

**Lodate il Signore che opera meraviglie**

*Popolo che Dio si è acquistato, proclama le opere meravigliose di lui  
che ti ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce (cfr. 1 Pt 2, 9).*

Lodate il nome del Signore, \*  
lodatelo, servi del Signore,  
voi che state nella casa del Signore, \*  
negli atri della casa del nostro Dio.

Lodate il Signore: il Signore è buono; \*  
cantate inni al suo nome, perché è amabile.  
Il Signore si è scelto Giacobbe, \*  
Israele come suo possesso.

Io so che grande è il Signore, \*  
il nostro Dio sopra tutti gli dèi.

Tutto ciò che vuole il Signore lo compie, †  
in cielo e sulla terra, \*  
nei mari e in tutti gli abissi.

Fa salire le nubi dall'estremità della terra, †  
produce le folgori per la pioggia, \*  
dalle sue riserve libera i venti.

Egli percosse i primogeniti d'Egitto, \*  
dagli uomini fino al bestiame.  
Mandò segni e prodigi in mezzo a te, Egitto, \*  
contro il faraone e tutti i suoi ministri.

Colpì numerose nazioni \*  
e uccise re potenti:  
Seon, re degli Amorrèi, Og, re di Basan, \*  
e tutti i regni di Cànnaan.

Diede la loro terra in eredità a Israele, \*  
in eredità a Israele suo popolo.

**1 ant.** Grande è il Signore, nostro Dio,  
sopra tutti gli dèi.

**2 ant.** Casa d'Israele, benedici il Signore,  
canta inni al suo nome.

**SALMO 134, 13-21 (II)**

**Dio solo è grande ed eterno**

*Il Verbo era Dio..., si fece carne  
e venne ad abitare in mezzo a noi (cfr. Gv 1, 1. 14).*

Signore, il tuo nome è per sempre; \*  
Signore, il tuo ricordo per ogni generazione.

Il Signore guida il suo popolo, \*  
si muove a pietà dei suoi servi.

Gli idoli dei popoli sono argento e oro, \*  
opera delle mani dell'uomo.  
Hanno bocca e non parlano; \*  
hanno occhi e non vedono;

hanno orecchi e non odono; \*  
non c'è respiro nella loro bocca.  
Sia come loro chi li fabbrica \*  
e chiunque in essi confida.

Benedici il Signore, casa d'Israele; \*  
benedici il Signore, casa di Aronne;  
benedici il Signore, casa di Levi; \*  
voi che temete il Signore, benedite il Signore.

Da Sion sia benedetto il Signore \*  
che abita in Gerusalemme.

**2 ant.** Casa d'Israele, benedici il Signore,  
canta inni al suo nome.

**3 ant.** Tutte le genti  
verranno ad adorarti, Signore.

**CANTICO** Cfr. Ap 15, 3-4  
**Inno di adorazione e di lode**

Grandi e mirabili sono le tue opere, †  
o Signore Dio onnipotente; \*  
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †  
chi non ti glorificherà, o Signore? \*  
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †  
davanti a te si prostreranno, \*  
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

**3 ant.** Tutte le genti  
verranno ad adorarti, Signore.

**LETTURA BREVE** Gc 3, 17-18

La sapienza che viene dall'alto è anzitutto pura; poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità, senza ipocrisia. Un frutto di giustizia viene seminato nella pace per coloro che fanno opera di pace.

**RESPONSORIO BREVE**

**R.** Ha detto le parole di Dio, \* in mezzo all'assemblea.

Ha detto le parole di Dio, in mezzo all'assemblea.

**V.** Il Signore gli ha dato sapienza e intelligenza  
in mezzo all'assemblea.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Ha detto le parole di Dio, in mezzo all'assemblea.

**Ant. al Magn.** Maestro della fede e luce della Chiesa,  
san **Giovanni Crisostomo**  
hai scrutato con amore il mistero di Dio:  
prega per noi Cristo Signore.

## CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

*Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Magn.** Maestro della fede e luce della Chiesa,  
san **Giovanni Crisostomo**  
hai scrutato con amore il mistero di Dio:  
prega per noi Cristo Signore.

## INTERCESSIONI

Gloria a Cristo,  
costituito sommo sacerdote per gli uomini davanti a Dio.  
Uniti nella preghiera della sera, invochiamo il suo nome:  
*Salva il tuo popolo, Signore.*

Tu, che hai suscitato nella Chiesa pastori santi e sapienti,  
– fa' che la comunità cristiana  
sia sempre guidata da uomini saggi e generosi.

Hai perdonato le colpe del tuo popolo per le preghiere di pastori santi,  
che intercedevano come Mosè,  
– per i loro meriti purifica e rinnova sempre la tua Chiesa.

Hai scelto in mezzo ai fratelli gli animatori del tuo popolo  
e li hai consacrati con l'unzione dello Spirito Santo,  
– riempi dei tuoi doni coloro che hai posto alla guida della santa Chiesa.

Tu, che sei l'eredità degli apostoli e dei loro successori,  
– fa' che nessuno si perda di quanti hai redento con il tuo sangue.

Tu, che per mezzo dei pastori della Chiesa assisti i tuoi fedeli,  
perché nessuno li strappi mai dalla tua mano,  
– fa' che i vescovi, i sacerdoti e i fedeli defunti  
si riuniscano tutti nella gioia del tuo regno.

Padre nostro.

#### **ORAZIONE**

O Dio, sostegno e forza di chi spera in te, che ci hai dato in san Giovanni Crisostomo un vescovo mirabile per l'eloquenza e per l'invitta costanza nelle persecuzioni, fa' che il popolo cristiano, illuminato dalla sua dottrina, sappia imitare la sua forza evangelica. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen.



## Compieta

### VENERDÌ

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

A questo punto, è bene sostare alquanto in silenzio per l'esame di coscienza che, nella celebrazione comunitaria, può essere introdotto e seguito da uno dei formulari dell'atto penitenziale della Messa debitamente adattato.

### INNO

Al termine del giorno,  
o sommo Creatore,  
vegliaci nel riposo  
con amore di Padre.

Dona salute al corpo  
e fervore allo spirito,  
la tua luce rischiari  
le ombre della notte.

Nel sonno delle membra  
resti fedele il cuore,  
e al ritorno dell'alba  
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

### Oppure:

Gesù, luce da luce,  
sole senza tramonto,  
tu rischiari le tenebre  
nella notte del mondo.

In te, santo Signore,  
noi cerchiamo il riposo  
dall'umana fatica,  
al termine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono,  
veglia in te il nostro cuore;  
la tua mano protegga  
coloro che in te sperano.

Difendi, o Salvatore,  
dalle insidie del male  
i figli che hai redenti  
col tuo sangue prezioso.

A te sia gloria, o Cristo,  
nato da Maria vergine,  
al Padre ed allo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant.** Giorno e notte  
grido a te, o Signore.

### Salmo 87

#### Preghiera di un uomo gravemente malato

*Questa è la vostra ora, è l'impero delle tenebre (Lc 22, 53).*

Signore, Dio della mia salvezza, \*  
davanti a te grido giorno e notte.  
Giunga fino a te la mia preghiera, \*  
tendi l'orecchio al mio lamento.

Io sono colmo di sventure, \*  
la mia vita è vicino alla tomba.  
Sono annoverato tra quelli che scendono nella fossa, \*  
sono come un uomo ormai privo di forza.

È tra i morti il mio giaciglio, \*  
sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,  
dei quali tu non conservi il ricordo \*  
e che la tua mano ha abbandonato.

Mi hai gettato nella fossa profonda, \*  
nelle tenebre e nell'ombra di morte.  
Pesa su di me il tuo sdegno \*  
e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.

Hai allontanato da me i miei compagni, \*  
mi hai reso per loro un orrore.  
Sono prigioniero senza scampo; \*  
si consumano i miei occhi nel patire.

Tutto il giorno ti chiamo, Signore, \*  
verso di te protendo le mie mani.  
Compi forse prodigi per i morti? \*  
O sorgono le ombre a darti lode?

Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro, \*  
la tua fedeltà negli inferi?  
Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, \*  
la tua giustizia nel paese dell'oblio?

Ma io a te, Signore, grido aiuto, \*  
e al mattino giunge a te la mia preghiera.  
Perché, Signore, mi respingi, \*  
perché mi nascondi il tuo volto?

Sono infelice e morente dall'infanzia, \*  
sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.  
Sopra di me è passata la tua ira, \*  
i tuoi spaventati mi hanno annientato,

mi circondano come acqua tutto il giorno, \*  
tutti insieme mi avvolgono.  
Hai allontanato da me amici e conoscenti \*  
mi sono compagne solo le tenebre.

**Ant.** Giorno e notte  
grido a te, o Signore.

**LETTURA BREVE** Ger 14, 9

Tu sei in mezzo a noi Signore, e noi siamo chiamati con il tuo nome: non abbandonarci, Signore Dio nostro.

**RESPONSORIO BREVE**

**R.** Signore, \* nelle tue mani affido il mio spirito.  
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**V.** Dio di verità, tu mi hai redento:  
nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**Ant.** Nella veglia salvaci, Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.

**CANTICO DI SIMEONE** Lc 2, 29-32

*Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele*

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*  
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*  
e gloria del tuo popolo Israele.

**Ant.** Nella veglia salvaci, Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.

**ORAZIONE**

Donaci, o Padre, di unirci nella fede alla morte e sepoltura del tuo Figlio per risorgere con lui alla vita nuova. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

**R.** Amen.

Si conclude con un'antifona della Beata Vergine Maria.